

Le risorse metallifere e lapidee dell'Isola d'Elba. Fattori geologici predisponenti, cenni storici sugli utilizzi, prospettive di tutela e valorizzazione

Stagista: Emanuela Ferretti

Tutor: Myriam D'Andrea, Co-Tutor: Flavio Capitanio

Abstract tesi: Il Distretto minerario elbano è il più importante in Italia e celebre nel mondo sia per quantità e qualità dei materiali estratti, sia per la sua influenza sulla storia dell'intero bacino mediterraneo. Il presente studio illustra come l'evoluzione geologica dell'Isola d'Elba abbia portato alla formazione di mineralizzazioni e materiali litoidi utili per l'uomo. Gran parte delle mineralizzazioni utili dell'Isola possono essere ricollegate a circolazione pneumatolitica-idrotermale connessa con il plutonismo miocenico, all'interno del reticolo di fratture e faglie distensive conseguenti alla fase di risalita magmatica. Le attività estrattive nell'Isola, avviate già dagli Etruschi, si sono arrestate a partire dal 1981: tuttavia, le antiche miniere richiamano visitatori da tutto il mondo. Anche il "granito" elbano costituisce un materiale da costruzione largamente utilizzato a partire dai Romani fino ai giorni odierni. L'Isola d'Elba è stata inserita nel "World Heritage Provisional List of Geological Sites" dell'UNESCO. Diversi Enti, quali la Comunità Montana dell'Arcipelago Toscano, il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e la Società Parco Minerario Isola d'Elba s.r.l., sono impegnati nella realizzazione di interventi di recupero ambientale e di programmi di valorizzazione turistica, didattica e scientifica dei siti minerari dismessi